

CATENA DI FORNITURE RESPONSABILE E LEGISLAZIONE SUI MINERALI DI CONFLITTO

Con questa politica aziendale, NIS S.r.l. dichiara il suo impegno ad iniziare, mantenere, migliorare e incoraggiare l'approvvigionamento sostenibile e responsabile di materiali che diventano parte della sua produzione. Per questa ragione, stiamo pianificando di sviluppare un sistema che promuova la consapevolezza dei principali criteri etici e professionali, il rispetto delle regole nazionali e mondiali sulle condizioni di lavoro, sul lavoro minorile, sulla libertà di associazione ed il diritto di negoziazione del salario, la sicurezza e la salute, la parità di genere, le discriminazioni etniche, i Diritti Umani, inclusa la conformità alla sezione 1502 del US Dodd-Frank Act, la politica di estrazione dei minerali, che regola l'origine dei minerali, per mezzo di una lista di Fornitori approvati, evitando tutti i materiali che possono essere estratti o lavorati in zone del mondo ad alto rischio o afflitte da guerre (CAHRA)¹, come la Repubblica Democratica del Congo ("DRC") e dove possono verificarsi o si verificano conflitti armati ed abusi. In particolare, i minerali quali Stagno, Tungsteno, Tantalio e Oro ("Minerali 3TG") che sono estratti o lavorati in determinati siti e possono contribuire al conflitto armato in DRC e annessi Stati, sono stati catalogati come "Minerali di conflitto". Simili preoccupazioni esistono per i due minerali identificati come Cobalto e Mica.

I conflitti armati possono avere svariate forme, come conflitti di carattere nazionale o internazionale, che possono coinvolgere due o più stati o possono essere guerre di liberazione, insurrezioni, guerre civili, etc. Le aree ad alto rischio possono includere aree di instabilità politica o repressione, debolezza istituzionale, insicurezza, collasso delle infrastrutture civili e diffusione della violenza. Queste aree sono spesso caratterizzate da diffusi abusi dei diritti e violazioni delle leggi nazionali ed internazionali.

Il nostro obiettivo è quello di fare crescere la consapevolezza in tutta la nostra catena di fornitura supportando ed incoraggiando un approvvigionamento responsabile. Per perseguire questo goal, chiediamo a tutti i nostri Fornitori di leggere le informazioni al link [Responsible Minerals Initiative](#) e completare i documenti Excel ufficiali (CMRT, EMRT e PRI), per segnalare la presenza o assenza di questi elementi nei loro prodotti, dichiarando la loro origine e controllando i Paesi di provenienza, stabilendo adeguate verifiche e prediligendo estrattori e raffinatori conformi alla lista Programma di estrazione responsabile dei minerali e di estendere questi requisiti anche a tutti i sub-Fornitori. Così come di assicurarsi che tutti i materiali, oltre ai minerali, provengano da produzioni assolutamente aderenti alle normative per i diritti fondamentali dell'uomo, la parità e l'uguaglianza.

Se determiniamo che un Fornitore, nella nostra catena di fornitura, stia violando uno di questi requisiti di estrazione responsabile, ci impegneremo per ottenere un'accettabile correzione della violazione, includendo senza limitazione, un dialogo diretto con i Fornitori, mettendo a disposizione educazione e formazione sugli standards. Se non verrà posto rimedio alle violazioni, dovremo rivedere il nostro rapporto commerciale con il Fornitore. Se i sub-Fornitori si rifiutano di cambiare sorgente dei materiali utilizzati, ci aspettiamo che Voi consideriate una fonte alternativa.

Ci aspettiamo inoltre che la Vostra società contatti questi Sub-Fornitori, chiedendo loro di aderire e conformarsi a RMAP ed alle certificazioni inerenti (Ex. SA8000) o similari. NIS S.r.l. chiede inoltre a tutti i suoi Fornitori di aderire alle regole di importazione ed esportazione tra i vari Paesi, per assicurarsi che nessun articolo o servizio ricevuto, arrivi da entità sanzionate (incluse nazioni sanzionate): [European Union sanctions | EEAS \(europa.eu\)](#)

Distinti Saluti
NIS S.r.l.